

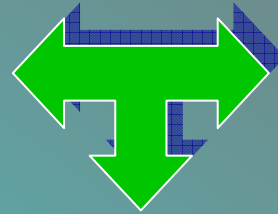


**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BARI**  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S. P. e S. A. L.)

## **ATTIVITA' DI VIGILANZA IN EDILIZIA**

**Dr. Fulvio RANA**  
**Direttore S P e S A L**  
**Ex Azienda Sanitaria Locale BA/4**

DPCM 17 dicembre 2007  
“Esecuzione dell’accordo del  
1° agosto 2007, recante Patto  
per la tutela della salute e la  
prevenzione nei luoghi di  
lavoro”



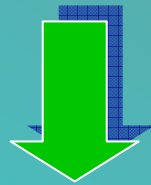
Legge 3 agosto 2007, n.  
123, “Misure in tema di tutela  
della salute e della sicurezza  
sul lavoro e delega al  
Governo per il riassetto della  
normativa in materia”.

Piano nazionale triennale  
per l’edilizia 2008-2010

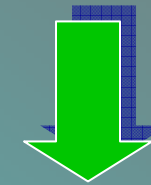


obiettivi strategici diretti  
alla razionalizzazione degli  
interventi di prevenzione  
nei luoghi di lavoro

IL PATTO PER LA SALUTE, E SUCCESSIVI  
ACCORDI DEL COORDINAMENTO DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME, PREVEDONO  
COMPLESSIVAMENTE A LIVELLO NAZIONALE LA  
REALIZZAZIONE DI:



**250.000** interventi ispettivi  
all'anno, proporzionati, per  
ciascuna regione e provincia  
autonoma, alla consistenza  
numerica delle unità locali  
delle imprese attive nei  
rispettivi territori



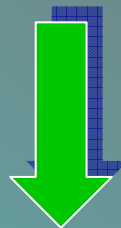
verifiche ispettive annuali in  
almeno il **5%** delle unità  
locali

**PIANO STRAORDINARIO DI VIGILANZA NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO**  
DGR Puglia n. 279/08



**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE**  
DGR Puglia n. 157/06

## PIANO REGIONALE PREVENZIONE 2005-2007

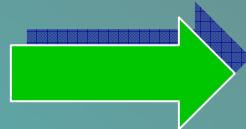


OBIETTIVO: 10% del numero dei cantieri presenti nel territorio (usando come stima quantitativa di riferimento per la programmazione il numero delle notifiche preliminari pervenute nel corso dell'anno precedente)

una quota di circa il 20% finalizzata alla verifica dei cantieri dove è in corso la rimozione di materiali contenenti amianto

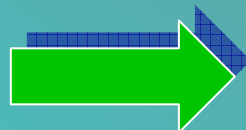
## PIANO STRAORDINARIO VIGILANZA PIANO MIRATO N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il **22,5%** delle verifiche  
ispettive annuali previste ex  
Piano Straordinario Vigilanza  
pari a 2700 ispezioni



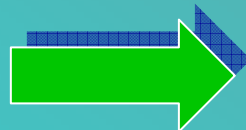
Comparto edile (con la riserva di  
un 10% per le verifiche "a vista"  
su cantieri privi di notifica e di  
un ulteriore 10% per quelli dove  
si effettui la rimozione di  
materiale contenente amianto

Il **5%** pari a 600 ispezioni



Comparto agricolo

Il **Resto...** 8700 ispezioni



Negli altri Comparti

## PIANO MIRATO N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Triennio 2008 - 2010



Obiettivo: un numero di verifiche annue negli ambienti di lavoro complessivamente pari a **12.000**, da stratificare nei vari comparti produttivi, con particolare riguardo per quelli che risultano avere il maggiore tasso infortunistico

Comparto edile



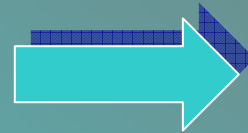
comparti metallurgico  
lavorazione del legno

## PIANO MIRATO N. 1: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

ASL	Unità Locali	%	Ispezioni Edilizia			Ispezioni In Agricoltura	Ispezioni Altri Comparti	Totale Ispezioni
			Totale ispezioni	Di Cui A Vista (10%)	Di Cui Rimozione Amianto (10%)			
<b>BARI</b>	32.835	31	837	84	83	186	2697	3720
<b>BAT</b>	10.952	10	270	27	27	60	870	1200
<b>BRINDISI</b>	9.960	10	270	27	27	60	870	1200
<b>FOGGIA</b>	15.551	15	405	40	41	90	1305	1800
<b>LECCE</b>	21.347	20	540	54	54	120	1740	2400
<b>TARANTO</b>	13.761	14	378	38	38	84	1218	1680
<b>TOTALE</b>	104.406	100	2.700	270	270	600	8.700	12.000

# ISPEZIONI EDILIZIA TERRITORIO ASL BARI

ANNO 2007 \*



ISPEZIONI EFFETTUATE 371

\* NON ANCORA EMANATO PIANO STRAORDINARIO VIGILANZA

ANNO 2008

ISPEZIONI PREVISTE 420

ISPEZIONI EFFETTUATE 714

ISPEZIONI CANTIERI AMIANTO  
PREVISTE 42

ISPEZIONI CANTIERI AMIANTO  
EFFETTUATE 102

## PIANO MIRATO N. 2: POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SU INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI



ASL BARI (COMUNI TERRITORIO EX AUSL BARI 4)  
NOTIFICHE PRELIMINARI PER COMUNE

**NOTIFICHE  
PRELIMINARI  
ANNO 2007**

**645**

BARI	53%
MODUGNO	10%
MOLA DI BARI	7%
BITRITTO	6%
BITETTO	4%
RUTIGLIANO	4%
VALENZANO	4%
NOICATTARO	3%
TRIGGIANO	3%
CAPURSO	2%
CELLAMARE	2%
ADELFIGIA	2%

# ASL BARI (EX AUSL BA 4)

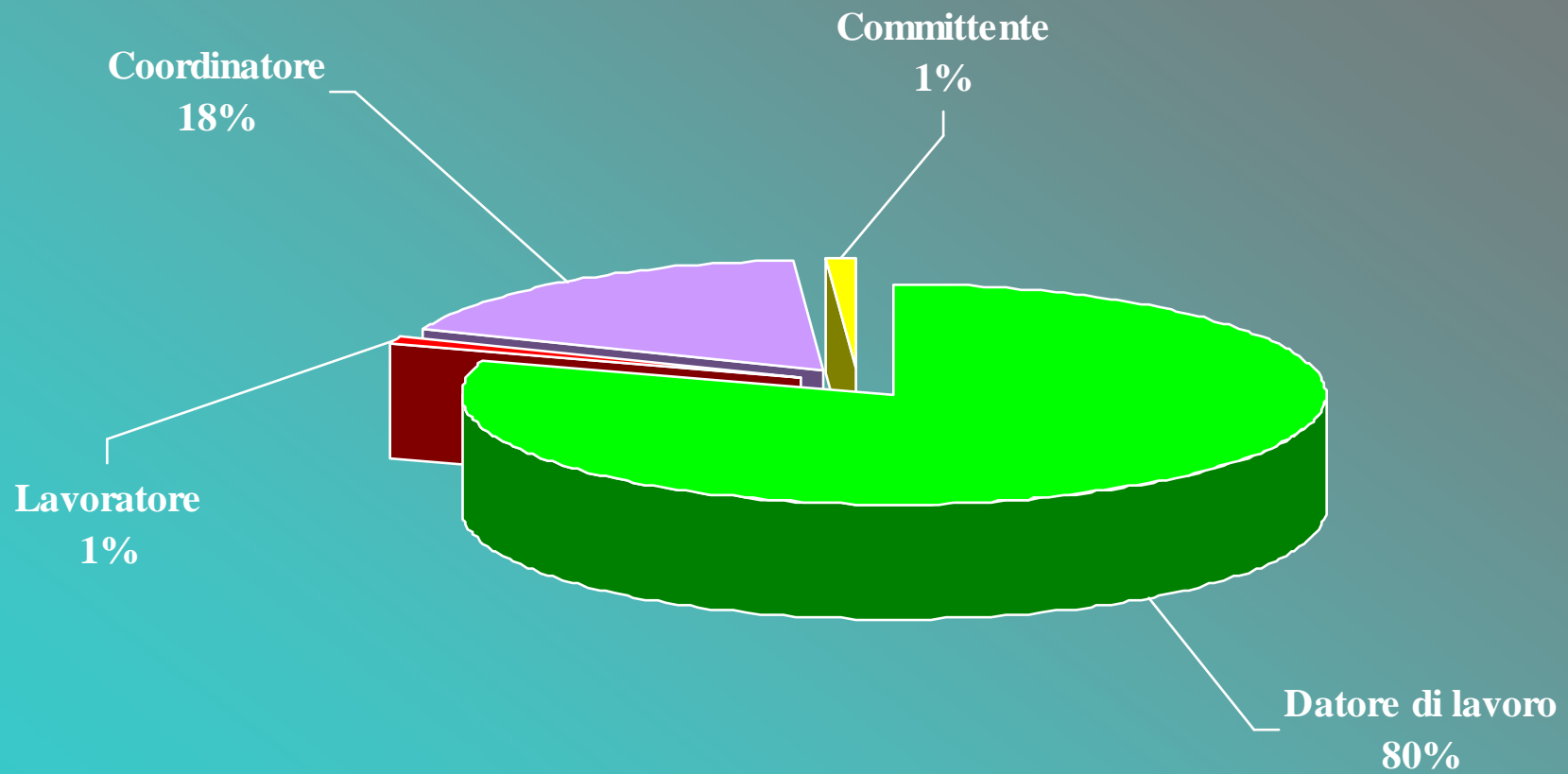
## ATTIVITA' ISPETTIVA IN EDILIZIA 2008

N° complessivo di cantieri ispezionati	108
N° interventi ispettivi complessivamente effettuati	309
N° interventi ispettivi previsti	180

**EX BARI 4 TOTALE ISPEZIONI 172 %  
DELLE PREVISTE**

N° fogli di prescrizione emessi : 79 di cui 8 relativi a rimozioni MCA

## DESTINATARI DELLE 79 PRESCRIZIONI NELL'ANNO 2008



## VIOLAZIONI RICONTRATE IN FASE ISPETTIVA

ART. 24 D.P.R. 164/56  
ART. 126 D.Lgs. 81/08

12

Parapetti- Tav. Fermapiadi  
Corrimano...

ART. 16 D.P.R. 164/56  
ART. 122 D.Lgs. 81/08  
ART. 112 D.Lgs. 81/08

14

Opere Provvisionali

ART. 69 D.P.R. 164/56  
ART. 69 CO. 1 – 3 D.P.R. 164/56  
ART. 146 CO. 1-3 D.Lgs. 81/08

24

Protezione Scale In  
Muratura; Apertura  
Solai e Prospicienti  
il Vuoto

ART. 10 D.P.R. 164/56

2

Cinture di sicurezza  
Mancaza di D.P.I.

## VIOLAZIONI RICONTRATE IN FASE ISPETTIVA

ART. 9 D.P.R. 164/56

ART. 114 co. 1 D.Lgs. 81/08

3

Prot. Postazione Di lavoro

ART. 33 D.P.R. 303/56

1

Servizi igienici

ART. 20 D.P.R. 164/56

1

Montanti

ART. 118 CO 3 Lgs 81/008

1

Divieto di sosta per gli  
Operai nelle zone di  
Sbancamento

ART. 153.Lgs 81/008

1

Convogliamento materiale  
Demolizione

ART. 109. Lgs 81/008

1

Recinzione cantiere

## VIOLAZIONI RICONTRATE IN FASE ISPETTIVA

ART. 23 co. 3 D.P.R. 164/56

2

ART. 138 co. 1 D.Lgs. 81/08

Tavole piani calpestio non  
assicurate

ART. 125 co. 6 D.Lgs. 81/08

2

Assenza Ancoraggi ponteggio

ART. 18 co. 1 D.P.R. 164/56

2

ART. 124 co. 2 D.Lgs. 81/08

Deposito materiali  
sull'impalcato

## VIOLAZIONI RISCONTRATE IN FASE ISPETTIVA

ART. 8 D.P.R. 164/56

ART. 113 co. 3 D.Lgs 81/08

ART. 113 co. 6 lett.c D.Lgs 81/08

ART. 113 co. 6 lett.d D.Lgs 81/08

10

Scale non idonee

1

ART. 51 D.P.R. 164/56

Ponti sui cavalletti non idonei

1

ART. 71 co.4 D.Lgs 81/08

Omessa manutenzione attrezzature

1

ART. 172 D.P.R. 547/55

Ganci non idonei

2

ART. 58 D.P.R. 164/56

Mezzo di sollevamento non idoneo

## VIOLAZIONI RISCONTRATE DOPO VERIFICA DOCUMENTAZIONE

ART. 2 co. 2 D.P.R. 462/01

8

Omessa Denuncia impianto  
messa a terra

ART. 21 D.Lgs. 626/94

ART. 22 D.Lgs. 626/94

ART. 18 co. 1 lett. l D.Lgs. 81/08

ART. 36 co. 1 lett. a D.Lgs. 81/08

ART. 37 co. 1 D.Lgs. 81/08

ART. 36 co. 2 D.Lgs. 81/08

ART. 115 co. 3 D.Lgs. 81/08

ART. 136 co. 6 D.Lgs. 81/08

10

Informazione e formazione

ART. 9 co. 1 lett. c/bis D.Lgs 494

ART. 96 co. 1, lett g D.Lgs. 81/08

10

POS non conforme ai requisiti  
minimi

## VIOLAZIONI RISCONTRATE DOPO VERIFICA DOCUMENTAZIONE

ART. 5 co. 1 lett. B D.Lgs 494  
ART. 92 co. 1 lett.b D.Lgs. 81/08

6

Omessa Verifica idoneità POS –  
C.S.E.

ART. 49 quinquies co. 1 D.Lgs. 626/94  
ART. 72 quater co. 1 D.Lgs. 626/94  
ART. 4 D.Lgs. 187/05

3

Omessa o carente valutazione  
Rischi Rumore, chimico, vibrazioni

ART. 4 co. 4 lett. c D.Lgs 626/94

4

Omessa nomina del  
medico competente

ART. 36 quater co. 3 D.Lgs 626/94  
ART. 136 co. 1 D.Lgs 81/08

2

Omessa redazione o  
carenza requisiti minimi  
Pimus

## VIOLAZIONI RICONTRATE DOPO VERIFICA DOCUMENTAZIONE

ART. 4 co. 4 lett. A D.Lgs 626/94  $\xrightarrow{1}$  Omessa nomina RSPP

ART. 179 co. 2 D.P.R. 547/55  $\xrightarrow{3}$  Omessa verifica trimestrale funi e catene

ART. 5 co. 1 lett. a D.Lgs 494  
ART. 92 co. 1 Lett. a D.Lgs 81/08

$\xrightarrow{3}$  Omessa verifica procedure PSC –C.S.E.

ART. 90 co. 3 D.Lgs 81/08  
ART. 90 co. 4 D.Lgs 81/08

$\xrightarrow{3}$  Omessa nomina coordinatori

## VIOLAZIONI RISCONTRATE DOPO VERIFICA DOCUMENTAZIONE

ART. 17 co. 1 lett. a D.Lgs 81/08

ART. 28 co. 2 lett. a D.Lgs 81/08

2

Omessa/carente Valutazione dei rischi

ART. 18 co. 1 lett. f D.Lgs 81/08

2

Omessa richiesta DDL osservanza da parte dei Lavoratori disposizioni aziendali

ART. 18 co. 1 lett. g D.Lgs 81/08

ART. 18 co.1 lett. d D.Lgs 81/08

2

Omessa richiesta DL osservanza obblighi da parte MC;  
Omessa fornitura D.P.I.

ART. 92 co. 2 D.Lgs 81/08

ART. 92 co. 1 lett. c D.Lgs 81/08

1

Omessa redazione PSC -CSE

1

Mancata Cooperazione tra datori di lavoro-CSE

ART. 4 co. 1 lett b D.Lgs 494

1

Fascicolo dell'opera

## IL METODO “SBAGLIANDO S’ IMPARA”

IL METODO “SBAGLIANDO S’ IMPARA” CONSENTE DI STRUTTURARE IN MODO STANDARDIZZATO LA DINAMICA INFORTUNISTICA, INTENDENDO CON QUESTA ESPRESSIONE LA SEQUENZA DI EVENTI E L’INSIEME DI CIRCOSTANZE CHE, SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE NEL CORSO DELL’INDAGINE, L’ U.P.G. RICONOSCE COME RILEVANTI AI FINI DELLA DESCRIZIONE E DELL’INTERPRETAZIONE DI QUEL SINGOLO CASO D’INFORTUNIO.

## IL METODO “SBAGLIANDO S’ IMPARA”

Per condurre inchieste infortuni vengono di solito utilizzate, in modo più o meno approfondito, le seguenti fonti informative:

- presa visione diretta del luogo in cui è avvenuto l’infortunio, eventualmente integrata da misure, rilievi fotografici e simili;
- raccolta della versione dei fatti fornita dall’infortunato e di testimonianze degli altri lavoratori che hanno assistito all’infortunio;
- informazioni fornite dai responsabili aziendali su aspetti produttivi, tecnologici, organizzativi ritenuti utili per comprendere la dinamica infortunistica;
- documenti (valutazione dei rischi, registro infortuni, ordini di servizio, libretti d’istruzione, registri di manutenzione, ...);
- esiti delle perizie eventualmente richieste.

## IL METODO “SBAGLIANDO S’ IMPARA”

LE RELAZIONI CONCLUSIVE DELLE INCHIESTE INFORTUNI DI SOLITO ESPONGONO QUANTO È ACCADUTO SEGUENDO L'ORDINE **CRONOLOGICO** DEI FATTI, A PARTIRE DAL MOMENTO IN CUI QUALCOSA HA COMINCIATO A NON ANDARE PIÙ PER IL VERSO GIUSTO, FINO AL MOMENTO IN CUI QUALCUNO SI È FATTO MALE.

Grazie per l'attenzione...

Una parola che inizia con l' *A*  
e finisce per salvarti la *VITA*.